



EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-24/2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio esercizio		1.816.287,74			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		171.234,42	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.907.103,03 0,00	7.086.573,16 0,00	7.056.573,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.768.337,45 0,00 505.000,00	6.626.573,16 0,00 600.000,00	6.583.573,16 0,00 700.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		557.418,78 0,00 0,00	536.500,00 0,00 0,00	497.750,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-247.418,78	-76.500,00	-24.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		247.418,78 107.418,78	76.500,00 76.500,00	24.750,00 24.750,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-24/2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		563.063,68	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.631.545,27	678.500,00	454.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		247.418,78	76.500,00	24.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		2.947.190,17 0,00	602.000,00 0,00	430.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-24/2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00



PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	171.234,42	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	563.063,68	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	734.298,10	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.267.500,00	3.540.000,00	3.510.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.419.603,03	3.378.573,16	3.378.573,16
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.631.545,27	678.500,00	454.750,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.768.337,45	6.626.573,16	6.583.573,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	505.000,00	600.000,00	700.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.263.337,45	6.026.573,16	5.883.573,16
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.947.190,17	602.000,00	430.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.947.190,17	602.000,00	430.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		842.418,78	968.500,00	1.029.750,00



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

RELAZIONE TECNICA

Dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il Tuel 267/2000;

Visto l' art. 193 del TUEL 267/2000;

1. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n.228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Considerato l' obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Considerato che il bilancio di previsione per l' esercizio 2017-2019 è stato approvato il 19 dicembre 2016 con atto di C.C. n. 50 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 stato approvato il 27 aprile 2017 con atto di C.C. n. 9 esecutivo a termini di legge;

2. L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3. Le verifiche interne

Con nota prot. n. 8625 del 16.06.2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

4. Equilibri della gestione di competenza sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2017:

Gestione corrente

-si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti di entrata confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Nella ricognizione si è tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio;

- si è tenuto conto che il quadro dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni è quasi interamente definito, fermo restando che si procederà, qualora necessario, ed entro il termine previsto dall'art. 175 del TUEL, ad apportare ulteriori variazioni al bilancio 2017 per aggiornare gli stanziamenti interessati, al momento di eventuali modifiche da parte dello Stato;

- l'ufficio tributi ha verificato che gli stanziamenti di bilancio relativi alla fiscalità locale (Imu, Tasi, Pubblicità, Affissioni, Cosap) corrispondono in via prudenziale alla stima del gettito su base annua effettuata con i dati disponibili al momento della predisposizione della proposta del presente atto;
- le riscossioni per concessioni edilizie, a metà del mese di luglio, ammontavano a circa 120.528,00 euro pari al 67% dello stanziamento di bilancio di € 178.900,00 e quindi si può ritenere che il trend sia in linea con i risultati attesi;
- l'Ente si è avvalso della facoltà data ai Comuni, colpiti dal terremoto del maggio 2012, di differire, il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. per l'esercizio 2017.

Gestione parte capitale

Relativamente alla gestione di parte capitale si sono verificate, altresì, le condizioni per garantire il rispetto del pareggio di bilancio, infatti.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale le richieste di maggiori spese di investimento sono state finanziate da correlate maggiori entrate.

- Patto di stabilità interno e Pareggio di bilancio : Avendo rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno nell'anno 2016, l'Ente nell'annualità 2017 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza, la situazione annuale, rilevata dalla proiezione al 31 dicembre degli impegni ed accertamenti, con la manovra sopra riportata, evidenzia una differenza positiva tale da far ritenere conseguito il pareggio di bilancio.

5. Equilibrio Gestione residui: Si è verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2016 risulta congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui alla data del 11.07.2017

Descrizione	Stanziamneto	Riscosso	Percentuale
Residui attivi	1.935.055,48	508.066,01	26,26%
Residui passivi	933.119,74	879.126,12	94,22

Si evidenzia che gli stessi non generano una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione.

6. Previsioni di cassa: Si è proposto alla Giunta comunale apposita deliberazione necessaria a rendere congruenti le previsioni di cassa relative alla parte entrata e spesa con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo. Il fondo cassa alla data del 1/01/2016 ammonta ad €. 1.816.287,74 ed alla data del 30.06.2017 si ha la seguente situazione:

Fondo cassa iniziale..... €. 1.816.287,74
 Totale riscossioni.....€. 3.440.052,55
 Totale pagamenti.....€. 3.509.634,42
 Fondo di cassa al 30.06.207 ..€. 1.746.705,87

Di cui: Fondi vincolati €. 0.00

Fondi non vincolati €. 1.746.705,87

A tutt'oggi l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

7. Fondo di riserva

Il fondo di riserva stanziato in sede di bilancio preventivo è di €. 31.052,03; alla data del 30.06.2017 la disponibilità del fondo di riserva è di €. 11.622,03.

Con il provvedimento di assestamento si provvede ad impinguare detto stanziamento portando la disponibilità da €. 11.622,03 ad €. 15.622,03.

8. Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequazione:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

9.1 Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 880.000,00, quantificato in ossequio al principio della prudenza, mentre in base al metodo ordinario con la media semplice previsto dalla normativa di legge sarebbe pari ad €. 130.033,14.

Alla luce della verifica svolta dai dirigenti assegnatari sull'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

9.2 Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 505.000,00 così determinato:

10. Ripiano dei debiti: non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare come risulta dalle dichiarazioni dei Responsabili competenti agli atti dell'ufficio ragioneria.

11. Verifica andamento gestione delle società partecipate (art. 147-quinquies del TUEL)

Sulla base dei dati forniti dal Responsabile del Settore affari generali, SS. Demografici e Servizi alla persona, è stata verificata l'inesistenza al 31.12.2016 di situazioni che richiedono accantonamenti a copertura di perdite o di disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dall'art. 1 delle 147/2013

Come si evince dal prospetto sottostante il risultato di bilancio delle società partecipate degli ultimi tre esercizi è positivo.

INFORMAZIONI INERENTI LE SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	SERVIZI PUBBLICI AFFIDATI	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI ESERCIZI DISPONIBILI	LINK AL SITO
CMV SERVIZI srl	6,23	Gestione servizi ambientali	1.1.2000 31.12.2030	0	2014 + 2015 + 2016 +	http://www.cmvservizi.it/
SIPRO spa	0,03445	Formazione nuove fonti di occupazione e di reddito	6.3.2000 31.12.2075	0	2014 + 2015 + 2016 +	http://www.siproferrara.com/
ACOSEA IMPIANTI srl	1,50	Servizio idrico integrato	29.9.2005 31.12.2050	0	2014 + 2015 + 2016 +	-----
HERA spa	0,01266258	Esercizio di servizi pubblici e di pubblica utilità	31.12.2004 31.12.2010	0	2014 + 2015 + 2016 +	http://www.gruppohera.it/
CEV	0,1175	Acquisto energia elettrica	23.12.2002 31.12.2030	0	2014 + 2015 + 2016 +	http://www.consorziocev.it/word/
FERRARATUA	0,09	Servizi funebri e	15.11.2007		2014 +	http://www.ferraratua.it/

spa		cimiteriali	31.12.2 100	0	2015 + 2016 +	
LEPIDA spa	0,005	Servizi a banda larga e connettività ITC	1.8.200 7 31.12.2 050	0	2014 + 2015 + 2016 +	http://www.lepida.it/

12. Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, sulla base delle variazioni apportate in sede di salvaguardia e dell'attività di gestione delle entrate nel secondo semestre 2017, si può prevedere un risultato presunto di amministrazione.

Ciò premesso, rileva che alla data odierna permangono gli equilibri di bilancio e dato atto che il termine ultimo per effettuare variazioni al bilancio di previsione risulta essere il 30 novembre, eventuali ulteriori revisioni delle poste afferenti alle entrate e spese saranno effettuate entro tale termine.

Vigarano Mainarda, 17 luglio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Angela Caselli





COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE n.45 del 20/7/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 9.15 presso la sede comunale è presente il Revisore dei Conti del Comune di Vigarano Mainarda dott. Renzo Manfrin per esprimere il proprio parere sulla "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale".

PREMESSA

In data 19/12/2016 con atto C.C. n. 50 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

In data 27/04/2017 con atto C.C. n. 35 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

in data 27/04/2017 deliberazione n.12 di C.C. verbale n. 42 del 26.04.2017

in data 12.06.2017 deliberazione n.17 di C.C. verbale n. 44 del 08/06/2017

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n. 4 del 26.01.2017

In data 17/7/2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Si premette che il Comune non ha ancora provveduto ad adeguare il regolamento di contabilità alla nuova normativa di legge e con l'occasione si sollecita a farlo quanto prima.

Tanto premesso il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio effettuata dall'Ente.

Con nota del 19/6/2017, prot. n.8625, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Capi Settore dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Capi Settore dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ad esclusione del Capo Settore Servizio Tecnico il quale con note prot. n. 6671 del 10/5/2017, n. 7034 del 17/5/2017 e n. 9235 del 30/6/2017, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio ha segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016. Il Revisore, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il revisore procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue, precisando che al Consiglio Comunale vengono sottoposte alla sua approvazione le sole variazioni di competenza, in quanto quelle di cassa sono di competenza del Giunta Comunale:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	171.234,42		171.234,42
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	563.063,68		
	utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		0,00
	di cui applicato	0,00		0,00
	Entrate correnti di natura tributari, contributiva e perequativa	3.263.500,00	4.000,00	3.267.500,00
				0,00
2	Trasferimenti correnti	220.000,00	0,00	220.000,00
				0,00
3	Entrate extratributarie	3.397.033,03	22.570,00	3.419.603,03
				0,00
4	Entrate in conto capitale	2.595.249,27	36.296,00	2.631.545,27
				0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
				0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
				0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
				0,00
9	Entrate per conto terzi	1.620.000,00	0,00	1.620.000,00
	Totale generale dell' entrata	11.830.080,40	62.866,00	11.892.946,40

	Disavanzo di amministrazione			0,00
1	Spese Correnti	6.741.767,45	26.570,00	
2	Spese in conto capitale	2.910.894,17	36.296,00	2.947.190,17
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	557.418,78	0,00	557.418,78
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi	1.620.000,00	0,00	1.620.000,00
	Totale generale spesa	11.830.080,40	62.866,00	11.892.946,40

Il provvedimento di assestamento generale non modifica gli stanziamenti delle annualità 2018 e 2019.

Le variazioni sono così riassunte:

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione libero	CO	€ 0	
Variazioni in aumento	CO	€ 62.866,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 155.216,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 92.350,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 155.216,00	€ 155.216,00

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 0,00
Variazioni in diminuzione		€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 0,00	€ 0,00

ANNUALITA' 2019

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 0,00	€ 0,00

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al Dup 2017-2019 ed agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dall'art.162, co.6 del TUEL sono così assicurati per gli anni 2017, 2018 e 2019.

Il Revisore, rilevato l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio, si riserva di verificare nella prossima seduta, a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio da parte del Consiglio comunale, che la Giunta abbia provveduto ad aggiornare il DUP 2017/2019, attendendo inoltre la delibera di Giunta che procederà alle variazioni di cassa su cui esprimere il proprio parere.

Il Revisore, preso atto che le variazioni proposte non influenzano gli esercizi 2018 e 2019, constatato che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza dell'esercizio 2017 e precisamente:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	171.234,42	0,00	0,00
FPV di parte capitale	563.063,68	0,00	0,00
entrate titoli 1, 2, 3, 4 e 5	9.318.648,30	7.597.073,16	7.343.323,16
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	10.052.946,40	7.597.073,16	7.343.323,16
spese titolo 1	6.263.337,45	6.026.573,16	5.883.573,16
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 2	2.947.190,17	602.000,00	430.000,00
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 3	0,00	0,00	0,00
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	9.210.527,62	7.228.573,16	6.313.573,16
spazi da patti nazionali e regionali ottenuti	0,00	0,00	0,00
spazi da patti nazionali e regionali ceduti o da rimborsare	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale	842.418,78	968.500,00	1.029.750,00